ASSOCIAZIONE ITALIANA DISLESSIA

DSA e LAVORO

I progetti di AID per l'inclusione e l'accessibilità

CHI SIAMO

L'Associazione Italiana Dislessia (AID) è un'associazione di promozione sociale a livello nazionale che si occupa di **Disturbi Specifici dell'Apprendimento** (DSA) dalla sua fondazione, nel 1997.

Oggi **AID** è la principale associazione italiana sul tema dei DSA, con una segreteria nazionale a Bologna, **85** sezioni in altrettante province, e un totale di **14.000** soci: genitori e familiari di bambini dislessici, adulti con DSA, docenti, medici, psicologi e logopedisti.

Gli obiettivi dell'associazione sono:

- **Assistenza e supporto:** offrire agli utenti un punto di riferimento qualificato, per ottenere aiuto nell'identificazione del problema, nell'approccio riabilitativo e scolastico e nel passaggio all'età adulta
- **Ricerca e formazione:** promuovere ricerca e formazione nei diversi ambiti d'intervento, dai servizi sanitari e riabilitativi fino alla scuola e al lavoro;
- **Sensibilizzazione e comunicazione:** sensibilizzare il mondo professionale, gli insegnanti e l'opinione pubblica sui problemi collegati ai DSA;
- **Advocacy:** tutela dei diritti e pari opportunità per i soggetti con DSA, attraverso l'attivazione di tavoli istituzionali e la promozione di proposte di legge.

IL COMITATO DSA E LAVORO

Il Comitato **"DSA e Lavoro"** è un organo propositivo e consultivo, nominato dal Consiglio Direttivo AID, composto da 7 membri che, nelle varie professionalità, si sono **distinti** per la loro **competenza** rispetto ai temi legati ai disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) in età adulta e in particolar modo in ambito lavorativo.

Il comitato DSA e Lavoro porta avanti la missione di **Fondazione Italiana Dislessia**, che fino al 2019, in sinergia con AID, ha perseguito finalità di solidarietà sociale e ricerca scientifica sui temi degli adulti e del lavoro, fino alla fusione con l'Associazione Italiana Dislessia.

Al Comitato "DSA e Lavoro" è affidato il compito di:

- Proporre, strutturare e **implementare iniziative** in grado di **ampliare la consapevolezza** e la sensibilità della società rispetto alle difficoltà che i DSA possono comportare, anche in campo lavorativo e sociale;

- **Realizzare progetti per la validazione di nuovi strumenti**, applicazioni, metodologie e buone pratiche per aiutare adeguatamente gli adulti con DSA.

È anche l'organismo di cui il Consiglio Direttivo AID si avvale per l'ideazione e **la realizzazione di eventi formativi** rivolti alle aziende e alle lavoratrici e ai lavoratori con dislessia.

Che cosa sono i DSA

I disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) sono disturbi del neuro-sviluppo che riguardano la capacità di leggere in modo fluente, scrivere e calcolare in modo corretto.
E' possibile avere un solo disturbo o più disturbi insieme.

I **DSA** si manifestano con l'inizio della scolarizzazione e sono classificati in base alla difficoltà specifica che comportano:

- **Dislessia** - si manifesta con una difficoltà nella correttezza e/o nella velocità di lettura;
- **Disortografia** - si manifesta con difficoltà nella competenza ortografica, quindi nella scrittura sono presenti molti errori;
- **Disgrafia** - si manifesta con una difficoltà nel tratto grafico della scrittura, tale da risultare difficilmente leggibile;
- **Discalculia** - si manifesta con una difficoltà nelle abilità aritmetiche, nelle procedure di calcolo e nella scrittura e/o lettura di numeri.

I DSA non sono causati da un deficit di intelligenza, né da problemi ambientali o psicologici e nemmeno da deficit sensoriali.

I disturbi specifici dell'apprendimento non sono transitori: sebbene le difficoltà che li caratterizzano possano essere compensate, attraverso strumenti e strategie, i DSA accompagnano gli individui anche nell'età adulta.

I DSA IN ETÀ ADULTA

In Italia si stima siano **quasi 3 milioni le persone con Disturbi Specifici dell'Apprendimento** (5% della popolazione).

Non esistono attualmente dati ufficiali sul numero totale di persone con DSA, anche perché questi disturbi sono diagnosticati in maniera diffusa da meno di 15 anni: **molti adulti con DSA non sono quindi in possesso di una certificazione diagnostica.**

Si stima che siano **15.000** le persone con DSA che ogni anno si avvicinano al **mondo del lavoro.**

Quali ostacoli può incontrare una lavoratrice o un lavoratore con DSA?

A causa delle difficoltà di lettura, scrittura e calcolo collegate ai disturbi, le persone con DSA possono incontrare ostacoli in diversi ambiti:

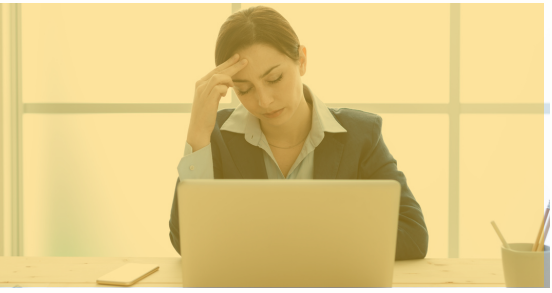
- nella scelta del ruolo professionale più adatto,
- nel corso dei **colloqui di selezione,**
- nella fase di **inserimento**
- nella **formazione,**
- **nelle attività lavorative di ogni giorno** e in generale in tutto il percorso di sviluppo e crescita professionale;

come a scuola, queste persone devono trovare strategie per aggirare gli ostacoli, compensare le difficoltà e lottare, talvolta duramente, per dimostrare il loro valore.

Quali punti di forza può manifestare un lavoratore o una lavoratrice con DSA?

Diversi studi hanno dimostrato che **le persone con DSA**, se adeguatamente supportate nella scelta professionale, se inserite in un **ambiente di lavoro inclusivo** e se sostenute da comuni **strumenti compensativi** (computer, calcolatrici, sintesi vocali, font ad alta leggibilità), possono superare le proprie difficoltà operative e **fare emergere il loro potenziale**.

Le persone con una neurodiversità come la dislessia, infatti, possono rappresentare una risorsa per le imprese perché molte di loro possiedono abilità fondamentali per affrontare le sfide del futuro: creatività, pensiero innovativo, abilità di problem solving, pensiero visivo, determinazione, empatia e resilienza.



Un quadro abbastanza preciso della condizione dei lavoratori con DSA in Italia emerge dalla recente **indagine** realizzata dal Tavolo Advocacy di AID, che ha coinvolto quasi 500 partecipanti, attraverso la compilazione di un questionario anonimo.

La metà degli intervistati (48%) non ha mai parlato della propria condizione di DSA sul posto di lavoro.

Oltre il 70% incontra tuttora difficoltà nel proprio lavoro imputabili al DSA: difficoltà con materiali in lingua straniera, stanchezza durante attività di calcolo, lettura o scrittura, perdita di concentrazione, difficoltà a memorizzare termini tecnici e istruzioni avute oralmente.

Quasi il 70% dei partecipanti ha riferito di aver ricevuto rimproveri per errori imputabili al DSA, e il 37 % ha avuto danni a livello di retribuzione, carriera, cambio mansioni.

Il **12%** riferisce di essere stato licenziato a causa di difficoltà imputabili al DSA.

Il report completo è consultabile qui

inquadra il qr code ⟶

Helpline Adulti e Lavoro

Per venire incontro alle esigenze degli adulti con Disturbi Specifici dell'Apprendimento nel 2019 AID ha attivato un servizio di helpline email e telefonico dedicato.

Il servizio offre supporto e consulenza sulle tematiche relative alle diagnosi in età adulta, inserimento lavorativo, crescita professionale.

345 2678718 (giovedì, 10:00-13:00)
lavoro@aiditalia.org

Il servizio è gestito dalla Dott.ssa Sara Bocchicchio, psicologa, psicoterapeuta, ricercatrice e consulente AID sulle tematiche relative agli adulti con DSA

COSA FACCIAMO

I PROGETTI

- DSA Progress For Work
- Dyslexia@work.EU
- DSA: lavoro orientamento, tutela e ricerca

DSA Progress For Work: percorso di certificazione Dyslexia Friendly Company

Il progetto, rivolto alle Aziende, si propone di **migliorare i processi aziendali** per l'inclusione e la **valorizzazione delle persone con Dislessia** e Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) nel mondo del lavoro.

L'iniziativa si ispira a **prassi consolidate nei Paesi anglosassoni** e rappresenta il primo tentativo concreto, in Italia, di **supportare aziende, lavoratrici e lavoratori e con DSA nell'interesse di entrambi.**

Il progetto prevede un percorso a step mirato a una revisione dei processi interni di selezione, formazione, gestione e sviluppo del personale in ottica dyslexia friendly, a conclusione del quale l'azienda riceve **la certificazione di Dyslexia Friendly Company.**

Nello specifico, attraverso a**ttività di formazione, analisi e revisione dei processi**, si intende:

- **migliorare i processi già in essere** tenendo conto della possibile presenza di candidati e lavoratori con DSA, **eliminando potenziali barriere e ostacoli**, al di là dello svelamento del proprio disturbo;
- **assicurare a candidati e lavoratori con DSA che dichiarano il disturbo l'accesso ad accomodamenti ragionevoli** che possano compensare le difficoltà e favorire l'emergere del potenziale già a partire dal processo di selezione.

Le aziende certificate "Dyslexia Friendly Company"

Il progetto "DSA Progress For Work", attivo dal 2016, si sta sviluppando in diverse aziende italiane.

Le imprese che hanno già ottenuto la Certificazione di Dyslexia Friendly Company sono: **IBM, Micron, Axia, Intesa Sanpaolo, TIM, Orienta e Autostrade per l'Italia**

Fare Cultura sul Tema:
attività di informazione e sensibilizzazione nelle aziende

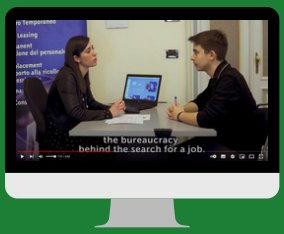
Per diffondere una maggiore conoscenza dei DSA nei luoghi di lavoro e **incrementare la consapevolezza di tutta la popolazione aziendale**, creando così ambienti realmente inclusivi e incentivando lo svelamento di eventuali dipendenti con DSA, AID propone alle imprese "Fare cultura sul tema", una serie di **attività di informazione, sensibilizzazione e dotazione di strumenti di auto-aiuto rivolte al personale.**

Quali sono i vantaggi per una Dyslexia Friendly Company?

Un'Azienda Dyslexia Friendly:

- è in grado di attrarre, **orientare e gestire in modo ottimale** un maggior numero di risorse umane che possiedono caratteristiche peculiari come la dislessia e i DSA,
- possiede un know-how prezioso per **intercettare e valorizzare talenti e punti di forza** tipici delle persone con una neurodiversità come la dislessia,
- è in grado di creare le **condizioni di lavoro ottimali** per i dipendenti con DSA già presenti in azienda, facendone emergere le qualità
- è in grado di cogliere le esigenze dei dipendenti e **fornire soluzioni di accessibilità e inclusione** per tutti gli stili cognitivi esistenti,
- ha una maggiore **capacità di engagement dei dipendenti** che vivono questa realtà in qualità di genitori e famigliari di studenti con DSA,
- ha una maggiore **attrattiva per gli investitori,**
- **è in linea con la recente normativa** su DSA e mondo del lavoro (Legge 25/2022) ed è **coerente con gli standard internazionali** in tema di Diversity & Inclusion.

Percorsi di orientamento e selezione inclusivi: la best practice di Orienta



Valerio, giovane con DSA in cerca del suo primo lavoro ha potuto beneficiare di un percorso di orientamento inclusivo e accessibile, grazie alla preparazione di Orienta, prima agenzia per il lavoro in Italia ad avere ottenuto il riconoscimento di Azienda Dyslexia Friendly.

Guarda la video testimonianza

Progetto Dyslexia@work.EU

Dyslexia@work.EU è un progetto europeo ERASMUS+ di cui **AID** è ente capofila.

Il principale obiettivo è mettere in campo azioni volte a migliorare le competenze, sul tema DSA e accesso al lavoro, delle figure professionali preposte all'inserimento lavorativo: consulenti di orientamento, specialisti della gestione e della formazione delle risorse umane nelle aziende, operatori del Servizi per l'Impiego pubblici e privati.

Il progetto, a cui partecipano enti di 5 Paesi europei (Italia, Malta, Francia, Regno Unito, Irlanda) terminerà a novembre 2022.

La finalità che si vuole raggiungere è duplice:

- Individuare un insieme di buone prassi, metodologie e strumenti tali da consentire alle aziende di valutare in modo appropriato le capacità e il talento di un candidato dislessico;

- Fornire ai dislessici adulti opportunità per approcciare serenamente le fasi di ricerca e selezione, l'inserimento lavorativo e la crescita professionale

Le fasi in cui è strutturato il progetto sono le seguenti:

1. Analisi comparata: ogni partner europeo si è impegnato a rilevare nel proprio Paese una serie di elementi specifici in particolare sulla normativa di riferimento sul tema dislessia e lavoro, sull'organizzazione dei Servizi per il Lavoro pubblici e privati, sulle modalità di reclutamento e selezione del personale, e infine sull'analisi di alcune situazioni specifiche (es. patente di guida)

2. Ricerca-azione: una equipe di ricercatori ha predisposto una intervista strutturata che è stata rivolta a 100 operatori/professionisti che si occupano, nei vari Paesi, di inserimento lavorativo, al fine di rilevarne conoscenze e competenze in tema di dislessia e mercato del lavoro.

3. Creazione di Linee Guida e Manuale Operativo: questo materiale servirà a fornire agli operatori (orientatori, reclutatori, selezionatori, operatori di istituzioni pubbliche, etc.) gli strumenti idonei per individuare e valorizzare le reali potenzialità, senza negare le eventuali difficoltà, delle persone con DSA nel loro inserimento lavorativo, cercando quindi di facilitare e rendere efficaci i percorsi di orientamento e le fasi di selezione.

DSA: lavoro orientamento, tutela e ricerca

DSA: lavoro, orientamento, tutela e ricerca è il primo progetto di sistema, in Italia, finalizzato a promuovere l'inserimento lavorativo e la crescita professionale delle persone con DSA attraverso iniziative di formazione, informazione e supporto diretto ai giovani adulti con DSA, alle aziende, alle scuole e alle università.

Il progetto ha ottenuto il finanziamento del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, dopo essere stato selezionato tramite bando.

Il progetto è stato strutturato in 8 corsi gratuiti, su piattaforma e-learning, che si sono svolti fra il 2020 e il 2021:

corso per consulenti di carriera, finalizzato a formare nuovi professionisti, per potenziare le attività di counseling e supporto alle persone con DSA che accedono al mondo del lavoro

corso per consulenti azienda sui DSA, finalizzato a preparare professionisti da coinvolgere in attività di formazione e sensibilizzazione sui DSA, all'interno delle imprese

DSA: FormAzione Lavoro: percorso rivolto a lavoratori e aspiranti lavoratori con DSA, finalizzato a trasmettere maggiore consapevolezza dei propri punti di forza e debolezza.
Al termine del percorso ogni partecipante ha potuto usufruire di 3 incontri di career counseling personalizzato con un consulente di carriera, in modo da ricevere supporto mirato sia nella fase di ricerca di un'occupazione che nel percorso di crescita professionale.

Dislessia e DSA nel mondo del lavoro: conoscerli per valorizzarli, percorso di sensibilizzazione nelle aziende, finalizzato a realizzare ambienti di lavoro inclusivi per i lavoratori con DSA, valorizzando le loro potenzialità e promuovendone l'inserimento sui luoghi di lavoro.

DSA e Job Placement: per un orientamento consapevole, per le figure che si occupano di inserimento lavorativo e orientamento professionale

DSA e università, corso di formazione su DSA e didattica inclusiva rivolto ai docenti universitari

Corso per docenti delle scuole secondarie di I e di II grado, per condividere strategie e strumenti pratici e teorici sulle migliori prassi di orientamento

A portata di app: corso dedicato a studenti, universitari e lavoratori con DSA:

- **10 video lezioni** su strategie per utilizzare in maniera consapevole gli strumenti compensativi, digitali e non.

- **12 video tutorial** con indicazioni pratiche sull'uso degli strumenti di accessibilità integrati nei dispositivi informatici.

Documentario "Nei Miei Panni": immedesimarsi in uno studente con DSA

Fra i materiali del corso "DSA e Università", AID ha realizzato "Nei miei panni", un documentario in cui un gruppo di docenti universitari partecipa a dei test pensati per sperimentare gli ostacoli incontrati dagli studenti con DSA nel loro percorso scolastico e universitario.

Guarda il documentario

Pari diritti e opportunità per lavoratrici e lavoratori con DSA: la legge 25/2022

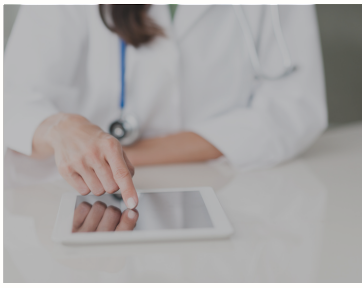
Già nel 2010, l'articolo 2 della legge n. 170, che riconosce i Disturbi Specifici dell'Apprendimento in ambito scolastico, indicava come fosse necessario "assicurare eguali opportunità di sviluppo delle capacità in ambito sociale e professionale" (legge 170/2010, art. 2, punto h).

Tuttavia fino al 2021 la situazione italiana è stata caratterizzata dalla pressoché completa assenza di norme di tutela della condizione DSA in ambito lavorativo.

Uno primo scatto in avanti è stato registrato, nel pubblico, grazie a due provvidenziali interventi normativi che per la prima volta hanno introdotto importanti misure per i candidati con DSA nei concorsi pubblici, e nell'esame di Stato per l'abilitazione all'esercizio della professione di avvocato.

E nel settore privato un anno dopo, anche per merito del costante impegno di AID presso il Governo e le forze politiche.

Grazie a un emendamento presentato dalla Vice Presidente del Senato Anna Rossomando all'interno del Disegno di Legge di conversione del decreto Sostegni Ter, la Camera dei deputati ha approvato in via definitiva la legge n° 25 del 28 marzo 2022, il cui articolo 7 (comma 2 bis e seguenti) introduce diritti fondamentali per i lavoratori con DSA.



La normativa prevede:

- divieto di discriminazione nei confronti delle persone con DSA nei luoghi di lavoro

- possibilità, per i lavoratori con DSA che liberamente scelgano di dichiarare la propria caratteristica, di chiedere nei colloqui di selezione del personale l'uso di computer con sintesi vocale, calcolatrice, schemi e formulari, oltre al tempo in più per i test di selezione scritti.

- possibilità, per i lavoratori con DSA già assunti che lo desiderano, di ricevere gli stessi strumenti sopra indicati, e accomodamenti ragionevoli.

- applicazione dei medesimi strumenti compensativi e misure dispensative in tutte le occasioni di valutazione per l'accesso o il completamento di percorsi formativi finalizzati all'esercizio di attività e professioni, come gli esami per l'accesso agli Ordini professionali, nonché in ambito sociale.

Spetta al singolo lavoratore la scelta di dichiarare o meno la propria caratteristica e chiedere gli accomodamenti più opportuni.

Ora tocca alle aziende fare il salto culturale necessario per coltivare i talenti di ciascuno.

Documentario "Nuovi diritti: la dislessia nel mondo del lavoro"

In questo documentario, quattro lavoratrici e lavoratori con DSA raccontano la loro storia spiegando perché l'approvazione della legge 25/2022 rappresenta un'importante conquista per i loro diritti.

← **Guarda il documentario**

ASSOCIAZIONE ITALIANA DISLESSIA

CONTATTI

Comitato DSA e Lavoro

Per proporre partnership, progetti con le imprese, iniziative di carattere istituzionale:
comitatolavoro@aiditalia.org

Help-line Adulti e Lavoro

Per ottenere supporto e consulenza sulle tematiche relative alle diagnosi in età adulta, inserimento lavorativo, crescita professionale:

- **Tel. 345 2678718 (giovedì, 10:00-13:00)**
- **lavoro@aiditalia.org**

Segreteria nazionale
Associazione Italiana Dislessia - AID

Piazza dei Martiri, 5 - 40121 Bologna
Tel. 051 242919
info@aiditalia.org
www.aiditalia.org
dsaelavoro.aiditalia.org